



**REGIONE
PUGLIA**

L'Assessore al Personale e Organizzazione a seguito dell'istruttoria espletata dalla titolare della A.P. "Contrattazione e Relazioni Sindacali" confermata dal dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, riferisce:

Visti

La legge n.125 del 10.04.1991 "Azioni per la realizzazione della parità uomo – donna nel lavoro";
gli artt. 7, 54 e 57 il D.lgs 165/2001 e successive modifiche e integrazioni "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
il D.lgs 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n.246 e successive modifiche e integrazioni";
la direttiva emanata il 23 maggio 2007 dai Ministri per le Pari Opportunità e per le Riforme e l'innovazione nella P.A. "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche";
la Legge regionale 21 marzo 2007, n.7 "Norme per le politiche di genere e i servizi di conciliazione vita-lavoro in puglia – art.18 Azioni positive per le pari opportunità della Regione puglia";
il D.lgs 9 aprile 2008, n.81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
il D.Lgs n. 150/2009 "Attuazione dell'art.1 della Legge 3 agosto 2007 n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
l'art.21 della Legge n. 183 del 4 novembre 2010 "Deleghe al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l'impiego, di incentivi all'occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile, nonché misure contro il lavoro sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro";
la direttiva 4 marzo 2011 "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei "Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";
la legge 215/2012 recante "Disposizioni per promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere nei consigli e nelle giunte degli enti locali e nei consigli regionali. Disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni".

Premesso che

la Regione Puglia ha istituito il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG), con atto del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione pro tempore, n.57 del 27/11/2012 e del successivo, di rettifica, n. 58 del 29/11/2012;

al CUG sono assegnati dalla legge compiti propositivi, consultivi e di verifica su tutte le tematiche legate alle discriminazioni di genere, oltre che ad ogni altra forma di discriminazione, diretta o indiretta;

tra i compiti propositivi del CUG rientra la predisposizione di piani di azioni positive, per favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro tra uomini e donne e per prevenire condizioni di disagio lavorativo.

Considerato che

l'amministrazione deve garantire il rispetto di un ambiente di lavoro improntato sul benessere organizzativo impegnandosi a rilevare, contrastare ed eliminare ogni forma di violenza morale e psichica al suo interno;

le azioni positive sono uno strumento operativo della politica europea sorta per favorire l'attuazione dei principi di parità e pari opportunità tra uomini e donne nei luoghi di lavoro;

la norma nazionale ed in particolare il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna (D.Lgs n.198/2006) definisce le azioni positive come "Misure volte alla rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità dirette a favorire l'occupazione femminile e realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro";

il Comitato unico di garanzia (CUG) ha approvato la proposta di Piano delle Azioni Positive per il triennio 2016 – 2018 nella seduta del 28 novembre 2016;

la proposta del Piano triennale delle Azioni positive è stato inviato alla Consigliera regionale di parità per l'acquisizione del parere di coerenza, ai sensi dell'art.48 del D.Lgs 198/2006, pervenuto in data 20 dicembre 2016 con numero di protocollo 109/CPR;

il predetto piano rappresenta un documento programmatico per introdurre azioni positive all'interno del contesto organizzativo e del lavoro e si pone in continuità con il precedente, 2013 – 2015, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 76 del 5/02/2013;

si rivolge a tutto il personale regionale e ha come intento quello di valorizzare l'apporto delle lavoratrici e dei lavoratori, al fine di favorire la crescita professionale e di carriera, in virtù di un'applicazione concreta del principio di pari opportunità. Il benessere, nella sua accezione più ampia, deve attraversare tutte le azioni di volta in volta intraprese, con l'obiettivo di costruire un ambiente positivo e produttivo, in grado di garantire la piena valorizzazione delle potenzialità e delle capacità professionali delle risorse umane di cui dispone l'Amministrazione regionale, fattori che possono diventare un punto di forza nelle modalità di prestazione dell'attività lavorativa e nell'efficacia dell'operato dell'Amministrazione del suo complesso.

Con il presente provvedimento si propone alla Giunta regionale di approvare la proposta di Piano delle Azioni Positive per il triennio 2016 – 2018, allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI:

“La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale;

il presente provvedimento è di competenza della G.R. ai sensi dell’art.4, comma 4, lett. a, della L.R. n.7/97.

L’Assessore al Personale e Organizzazione relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l’adozione del seguente atto finale.

L A G I U N T A

- **Udita la relazione dell’Assessore al Personale e Organizzazione e la conseguente proposta:**
 - **Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte della titolare della A.P. Contrattazione e Relazioni sindacali, dal dirigente della Sezione Personale e Organizzazione;**
- **A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;**

D E L I B E R A

Di prendere atto di quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

- ✓ **di approvare il Piano triennale di Azioni positive, per il triennio 2016 – 2018, allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;**
- ✓ **di dare atto che le eventuali risorse economiche necessarie all’attuazione delle iniziative di cui al presente Piano troveranno copertura sui pertinenti capitoli del bilancio pluriennale 2016 – 2018.**
- ✓ **di notificare, a cura della Sezione Personale e Organizzazione, il presente provvedimento al Comitato Unico di Garanzia (CUG), alle Organizzazioni sindacali e alla Consigliera regionale di parità della Regione Puglia;**
- ✓ **di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia.**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, in applicazione di quanto previsto dal DPGR n. 443/2015 non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Dott. Angelosante ALBANESE _____

L'Assessore al Personale e Organizzazione dott. Antonio NUNZIANTE
